



COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Rinegoziazione prestiti Cassa Depositi e Prestiti SpA (Circolare CDP n. 1278 del 21.09.2010) periodo 2011/2030 (20 anni).

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Il resp. del servizio	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs. 267/2000 Il resp. del servizio
--	---

L'anno DUEMILADIECI il giorno OTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 20,00, nella sala auditorium del Centro Sociale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

FASAN Roberto – Sindaco				Pres.	Ass.
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Si	
1) TURCO Marco	Si		9) IACUZZO Rudi	Si	
2) MOSANGHINI M. Concetta	Si		10) BELLANTONE Patrizia	Si	
3) TUNIZ Gianni	Si		11) TOMBA Ilario	Si	
4) TAVIAN Stefano	Si		12) DUZ Roberto	Si	
5) BORINATO Guerrino	Si		13) VENTURELLI Rino	Si	
6) SETTIMO Mareno	Si		14) SORATO Giancarlo	Si	
7) MARCATTI Dorino	Si		15) PASSERO Elvio	Si	
8) BRUNETTI Carlo	Si		16) BELTRAMINI Edi	Si	
TOTALE N°				17	-

Partecipa il Segretario comunale dott. Maria Rosa Girardello

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Fasan Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Considerato che :

- il Consiglio di Amministrazione della Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP SpA) ha recentemente autorizzato un'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi agli Enti Locali da proporre ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444 del 27.10.1995, così come convertito con modificazioni dalle Legge 20.12.1995, n. 539.
- utilizzando la predetta operazione questo Comune potrà rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti e non precedentemente rinegoziati, creando i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse che potranno liberarsi grazie alla riduzione dell'importo della rate;

Vista la circolare CDP SpA 21 settembre 2010 n. 1278 (**Allegato A**), la quale fissa le condizioni, le modalità ed i termini per la rinegoziazione in questione;

Visto il prospetto dei Prestiti Originari rinegoziabili (**Allegato B**) predisposto dall'Ufficio di Ragioneria comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabile ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs 18.08.2000, n. 167;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da **n.17** presenti

DELIBERA

- **di rinegoziare** con la Cassa Depositi e Prestiti SpA il residuo debito di . 2.783.678,68 (n. 21 posizioni) alle condizioni, modalità e termini previsti fissati dalla circolare n. 1278 del 21.09.2010 (**Allegato A**), per gli importi indicati dall'Ufficio Ragioneria comunale (**Allegati B**);
- **di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria la predisposizione, sottoscrizione e l'invio, entro le scadenze prestabilite, di tutti gli atti necessari al perfezionamento della pratica oggetto del presente deliberato.

Ravvisata l'urgenza di provvedere nel merito.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da **n. 17** presenti

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21, come sostituito dall'art. 17 - comma 12 - della Legge Regionale 24.05.2004 n. 17. =



Roma, 21 settembre 2010

Cassa depositi e prestiti società per azioni

CIRCOLARE N. 1278

Rinegoiazione dei prestiti della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539.

PREMESSA

La Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito "CDP") si rende disponibile alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni, attualmente in ammortamento a tasso d'interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Parte prima

Caratteristiche dei prestiti

1. Caratteristiche dei Prestiti Originari rinegoziabili

I Prestiti Originari che possono essere rinegoziati sono connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) intestati a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni (di seguito "Enti");
- b) coincidenza tra soggetto pagatore e soggetto mutuatario (sono esclusi i prestiti con più di un pagatore);
- c) in ammortamento a tasso fisso;
- d) scadenza non antecedente al 31 dicembre 2013;
- e) residuo debito da ammortizzare pari o superiore a 5.000,00 euro;
- f) non concessi in base a leggi speciali.

Non possono comunque essere rinegoziati i Prestiti Originari che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- I. già convertiti o rinegoziati a partire dal 2003;
- II. con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- III. intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- IV. intestati ad enti in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 261 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito "T.U.E.L.").

2. Caratteristiche dei Prestiti Rinegoziati

Il Prestito Originario rinegoziato (di seguito "Prestito Rinegoziato") rimane a tasso fisso.

La durata residua dell'ammortamento di ogni Prestito Rinegoziato può essere scelta tra 10 anni, 15 anni, 20 anni, 25 anni o 30 anni.

La decorrenza dell'ammortamento di ciascuno dei Prestiti Rinegoziati è fissata al 1° gennaio 2011. Le rate sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 30 giugno 2011.

I Prestiti Originari vengono rinegoziati alle condizioni determinate dalla CDP in funzione delle caratteristiche dei

Prestiti Originari, della durata residua dei Prestiti Rinegoziati e delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

I Prestiti Rinegoziati, la cui concessione è avvenuta prima del 27 gennaio 2005, in quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continuano ad essere regolati dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni.

Parte seconda

Procedura di adesione e perfezionamento

Procedura di adesione alle proposte di rinegoziazione dei Prestiti Originari, perfezionamento dei contratti, limitazioni e adempimenti successivi.

1. Procedura di adesione

La procedura di adesione si articola in tre fasi distinte:

- 1) scelta delle condizioni;
- 2) domanda di adesione;
- 3) perfezionamento del contratto;

1.1 Scelta delle condizioni

La CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo compreso tra il 4 ottobre 2010 ed il 19 novembre 2010 (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei Prestiti Originari e rende note le condizioni applicate settimanalmente alla rinegoziazione tramite il suo sito internet www.cassaddpp.it, in una sezione dedicata all'operazione, cui è possibile aderire utilizzando l'apposito applicativo informatico di gestione.

Durante il Periodo di Adesione, il soggetto abilitato a rappresentare l'Ente (di seguito "Utente") può accedere all'applicativo suddetto mediante le credenziali utilizzate per il servizio InCDP¹, dichiarare la posizione dell'Ente in merito al rispetto del limite di cui al successivo paragrafo 2, punto a) ed effettuare le operazioni sotto elencate:

1. selezionare i Prestiti Originari che intende rinegoziare;
2. indicare, per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, la nuova durata residua prescelta;
3. prendere visione delle condizioni applicate dalla CDP per la rinegoziazione dei Prestiti Originari per quella settimana;
4. confermare di voler accettare e fissare tali condizioni;
5. stampare il relativo contratto di rinegoziazione (codice 02/04.00/001.00) e l'allegato elenco dei Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare (di seguito "Elenco Prestiti 02/04.00/001.00").

L'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00, indica, per ciascun Prestito Rinegoziato, tra l'altro, il tasso d'interesse fisso e la nuova durata residua. L'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00 contiene altresì la dichiarazione dell'Ente in merito al rispetto del limite di cui al successivo paragrafo 2 punto a) e riporta la data e l'orario in cui sono state fissate le condizioni.

¹ L'operazione di rinegoziazione potrà essere perfezionata esclusivamente dal soggetto abilitato che effettua il primo accesso all'applicativo. Ove le credenziali non siano già disponibili, gli Enti potranno inoltrare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica info.rimodulazione@cassaddpp.it specificando nell'oggetto: "rimodulazione 2010 – richiesta credenziali d'accesso". In ogni caso, durante il primo collegamento, l'applicativo richiederà conferma dei dati anagrafici e dell'indirizzo e-mail specificati al momento della registrazione.

1.2 Domanda di adesione

L'Ente che intenda aderire alla proposta di rinegoziazione deve far pervenire alla CDP, entro il 26 novembre 2010, la seguente documentazione:

- la proposta contrattuale di rinegoziazione dei Prestiti Originari (codice 02/04.00/001.00), in duplice copia, debitamente sottoscritta;
- l'Elenco Prestiti 02/04.00/001.00, allegato al contratto di cui al punto precedente, in duplice copia, composto e stampato attraverso il sito internet della CDP, debitamente sottoscritto e siglato in ogni pagina, in cui, in base alle condizioni e alle durate prescelte, sono indicati i Prestiti Originari da rinegoziare;
- la determinazione a contrattare (il cui schema esemplificativo è disponibile nel sito internet della CDP), nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio con la quale si approva l'operazione di rinegoziazione;
- la delegazione di pagamento relativa a ciascun Prestito Rinegoziato, redatta secondo il modello disponibile nel sito internet della CDP.

La suddetta documentazione deve essere inviata alla Cassa depositi e prestiti società per azioni - Enti Pubblici - Rimodulazione enti locali 2010 - via Goito, 4 - 00185 Roma, tramite corriere o per posta, mediante raccomandata a/r. Ai fini del rispetto del termine del 26 novembre 2010, farà fede la data di ricezione della documentazione da parte della CDP.

1.3 Perfezionamento del contratto

La CDP provvede ad accettare le proposte contrattuali - valide ed accompagnate dalla documentazione completa ed idonea, comprensiva delle delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato - ricevute dalla CDP medesima entro il 26 novembre 2010. La trasmissione all'Ente, mediante telefax, della proposta contrattuale sottoscritta per accettazione da parte della CDP, entro il 31 dicembre 2010, sancisce il perfezionamento del Contratto relativo al Prestito Rinegoziato.

2. Limitazioni

La rinegoziazione dei Prestiti Originari è soggetta alle seguenti limitazioni:

- a) la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, deve rispettare il limite stabilito dall'art. 204 comma 1 del T.U.E.L. e successive modifiche ovvero il limite di indebitamento previsto dalla legge della Regione a statuto speciale o dalla legge della Provincia autonoma nel cui territorio l'Ente è situato.
- b) le richieste di riduzione, variazione di ente pagatore o diverso utilizzo dei Prestiti Originari, per i quali l'Ente ha chiesto la rinegoziazione, pervenute dopo il 1 luglio 2010, avranno effetto sui corrispondenti Prestiti Rinegoziati;
- c) la CDP, infine, si riserva di modificare alcune delle condizioni e delle opzioni offerte per la rinegoziazione indicate dalla presente circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Gorno Tempini

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MUTUI RINEGOZIABILI

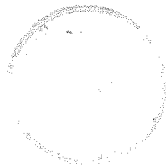
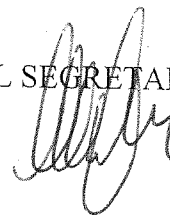
Posizione	Finalità	CAPITALE INIZIALE	Anno Inizio	Anno fine	Tasso	Titolo 3° capitolo	Titolo 1° capitolo	RATA ANNUALE	RESIDUO DEBITO 31.12.2010
410027900	L. 818/84 Scuole Rinegoziato 1996/2015	78.759,68	1996	2015	7,000	5204	1210	2.973,30	12.363,84
411772700	I° lotto discarica Rinegoziato 1996/2015	44.891,21	1996	2015	7,000	5210	1895	2.169,00	9.019,43
416382700	L. 818/84 Palasport Rinegoziato 1996/2015	56.810,26	1996	2015	7,000	5207	2155	3.295,56	13.703,96
442913400	Scuolabus comunale	44.331,50 ex 72.531,50	2004	2013	3,450	5216	1136	5.279,50	14.924,60
443932600	Parcheggi/piste ciclabili Obiettivo 2	132.389,09	2005	2019	4,500	5243	2476	12.232,58	89.711,66
444116100	Sistemazione strade I^ lotto Contributo Regionale €. 10.846,00 2003/2012	207.000,00	2004	2018	4,350	5208	2455	18.932,82	126.768,17
446253000	Urbanizzazione/fogne Zona Colombaie	65.000,00	2005	2019	3,900	5226	1830	5.764,66	43.402,55
446432400	Sistemazione CENTRO SOCIALE	242.124,06 ex 243.634,50	2006	2020	3,620	5205	1366	21.053,78	175.327,98
447511400	CENTRO TENNIS I^ lotto	123.000,00	2006	2020	3,620	5244	2154	10.699,00	89.097,35
448366200	Sede allogamento PROTEZIONE CIVILE	82.200,00	2007	2021	4,054	5217	0820	7.367,72	64.865,86
451339000	Restauro chiesa cimitero frazione Malisana Contributo Regionale €. 9.000,00 2006/2025	145.000,00	2009	2028	4,333	5229	0491	10.913,16	135.434,07
451340100	Riqualificazione urbana centro di Torviscosa Contributo Regionale €. 43.442,00 2007/2026	635.000,00	2009	2028	4,333	5245	2480	47.792,10	593.107,81

451340900	CAMPO TENNIS COPERTO	108.000,00	LUG 2008	GIU 2028	4,906	5244	2154	8.536,66	99.497,52
451341600	Restauro CHIESA DEL VILLAGGIO ROMA Contributo Regionale €. 10.500,00 2006/2025	280.000,00	LUG 2008	GIU 2028	4,906	5230	0490	22.132,08	257.956,56
451353700	Costruzione LOCULI CIMITERO MALISANA	80.000,00	LUG 2008	GIU 2028	4,882	5212	1695	6.310,62	73.686,64
451353800	Lavori asfaltatura di STRADE COMUNALI	150.000,00	LUG 2008	GIU 2028	5,253	5223	2485	12.206,86	138.598,18
452877000	Allacciamento acquedotto ex zona PIP	65.000,00	2009	2018	4,128	5235	1760	7.999,56	54.033,53
452879300	Ristrutt.ne pavimento Palasport Comunale Contributo Regionale €. 5.250,00 2007/2016	90.000,00	2009	2018	4,128	5219	2156	11.076,32	74.815,67
452882800	Ristrutt.ne MUNICIPIO II° LOTTO	350.000,00	2010	2029	4,328	5214	0489	26.330,70	338.696,30
453894100	Riparazione TETTO Palestra Scuole Medie	100.000,00	LUG 2010	GIU 2020	3,255	5224	1205	11.796,08	95.729,46
453919000	Costruzione nuovi loculi Cimitero Capoluogo	292.380,34	2010	2029	4,328	5212	1696	21.995,94	282.937,54
								276.858,00	2.783.678,68

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

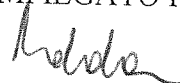


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **11.11.2010**

Addi, **11.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data ;

in data _____ per compiuta pubblicazione

(comma 19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **11.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



Il sottoscritto certifica che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **11.11.2010** al **26.11.2010**

Addi **27.11.2010**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

